PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 13 - numero 2676 di giovedì 21 luglio 2011

DPC: reti di sicurezza verticali e pareti di protezione da copritetto

Schede tematiche di Suva relative a dispositivi di protezione collettiva nel comparto edile. I requisiti delle protezioni laterali con reti di sicurezza e le pareti di protezione da copritetto dei ponteggi per facciate. Le caratteristiche e le verifiche.

Lucerna, 21 Lug - Suva, istituto svizzero per l'assicurazione e la prevenzione degli infortuni, ha prodotto in questi anni un gran numero di opuscoli e di schede tematiche per favorire la prevenzione degli incidenti nel comparto edile.
Presentiamo due recenti schede tematiche relative a dispositivi di protezione collettiva (DPC), ricordando che l'adozione di tali dispositivi deve essere considerata come prioritaria rispetto all'adozione dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

La prima scheda, intitolata " **Protezione laterale con reti di sicurezza - Requisiti**", indica che i "dispositivi di sicurezza possono essere realizzati anche con reti di sicurezza conformi alla norma EN 1263". E in conformità a tale norma le reti devono essere sottoposte ad un esame annuale.
In particolare sono possibili **due sistemi di protezione laterale con reti di sicurezza**:
- sistema 1: "anziché al parapetto si ricorre a un cavo metallico messo in pretensione. In base alla norma EN 13374, con un carico di 30 kg la deformazione deve essere pari al massimo a 55 mm. Il cavo metallico deve situarsi ovunque almeno 1,0 m al di sopra della superficie praticabile realizzata";
- sistema 2: "protezione laterale con rete di sicurezza senza cavo metallico messo in pretensione: il bordo superiore della rete deve situarsi ovunque almeno 1,5 m al di sopra della superficie praticabile realizzata".
In entrambi i sistemi "l'interasse dei montanti non deve superare i 10 m".

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[PO20018] ?#>

Dopo aver ricordato che, se usata come protezione laterale, "la rete di sicurezza deve essere efficace almeno quanto una protezione convenzionale a tre elementi", la scheda riporta gli **elementi da verificare**:
- "la rete è idonea (conforme alla norma, dimensioni corrette) e integra (controllata, priva di danni);
- la rete di sicurezza è correttamente fissata sia ai lati che in basso: ad altre reti di sicurezza verticali o orizzontali; all'edificio; ad altre componenti;
- tutta la struttura e i suoi fissaggi devono essere dimensionati in modo tale da sopportare le forze che si possono generare (pretensione, persona in caduta; forza di pretensionamento e valori conformi alla norma EN 13374, applicazione verticale di un carico di 125 kg nei punti più sfavorevoli);
- tutta la struttura è stabile e resistente, ad es. avvitata alle travi, unita/bloccata con componenti a norma oppure fissata con opportune cinghie (mai con fascette serracavi)".

La scheda, ricca di immagini esplicative, riporta alcuni **esempi di corretto utilizzo** delle reti di sicurezza quale protezione laterale (ad esempio la rete di sicurezza verticale deve essere fissata in modo tale che sotto carico non si formino delle aperture superiori a 30 cm) e ricorda che in Svizzera le reti di sicurezza per uso orizzontale sono impiegate per lo più come protezione supplementare sui ponteggi per facciate per prevenire la caduta di materiale.

Alcune **norme tecniche rilevanti**:

- EN 13374 Sistemi di protezione temporanei dei bordi ? Specifiche di prodotto e metodi di prova;
- EN 1263-1 Reti di protezione (reti di sicurezza), Parte 1: Requisiti di sicurezza, metodi di prova;
- EN 1263-2 Parte 2: Requisiti di sicurezza per il montaggio delle reti di sicurezza.

La seconda scheda tematica, dal titolo " **Parete di protezione da copritetto dei ponteggi per facciate**", ricorda che la parete di protezione da copritetto è un "dispositivo di protezione per il ponte da lattoniere che arresta la caduta di persone, oggetti e materiali" e deve resistere a forze dinamiche molto elevate, ad es. ad una persona che cade dal tetto...

Alcune **indicazioni:**
- "la parete di protezione da copritetto deve essere montata presso i tetti a partire da un'inclinazione di 25°;
- i componenti della parete di protezione da copritetto devono resistere alle sollecitazioni dinamiche" e il fabbricante deve poter provare la conformità del prodotto alle norme di sicurezza".

Gli **elementi da verificare**:
- "nessuna apertura di altezza maggiore di 25 cm al di sopra della gronda o del bordo del tetto;
- nessuna apertura superiore a 100 cm^2 al di sotto della gronda o del bordo del tetto";
- le reti di protezione soddisfano i requisiti della norma, come comprovato dal costruttore del ponteggio, o sono state testate secondo la norma SN EN 1263-1;
- se la parete di protezione da copritetto consiste in una rete a maglia larga conformemente alla SN EN 1263 (larghezza 100 m), sopra questa deve essere montata una seconda rete a maglia stretta;
- le reti di protezione o le griglie metalliche sono montate in base alle istruzioni del costruttore (non usare fascette fissacavi per il montaggio, ameno che non sia previsto dal fabbricante);
- la parete di protezione da copritetto rappresenta una protezione adeguata anche per i posti di lavoro situati nel punto più alto, ad es. presso abbaini o lucernari vicini alla gronda;
- ancoraggio supplementare per la parte posteriore delle pareti di ritenuta, se più alta di 2 m".

La scheda indica che "mediante appositi **test dinamici** il fabbricante del ponteggio verifica che l'intero sistema è in grado di sopportare e assorbire in modo affidabile le forze massime richieste. Le prove devono essere condotte sulla base della norma SN EN 13374".
Viene riportato un **esempio di svolgimento di prova** con riferimento a:
- corpo cilindrico 75 kg;
- superficie tetto, lunghezza 5 m, inclinazione 60°;
- superfici di impatto (o punti più sfavorevoli): centro; direttamente sul montante.
Eseguendo il test - secondo lo schema riportato nella scheda - "le forze agiranno in modo sia diretto che indiretto sulla parete di protezione da copritetto, ovvero sul centro, sul montante e nei pressi del montante. Per il test occorre applicare i carichi nel punto più sfavorevole".

La scheda si conclude ricordando che i " ponteggi per facciate e soprattutto le pareti di protezione da copritetto devono garantire la sicurezza anche per i posti di lavoro situati nel punto più alto".

Alcune **norme tecniche rilevanti**:

- EN 13374 Sistemi di protezione temporanei dei bordi ? Specifiche di prodotto e metodi di prova;
- EN 1263-1 Reti di protezione (reti di sicurezza).

N.B.: I riferimenti legislativi contenuti nei documenti di Suva riguardano la realtà svizzera, i suggerimenti indicati e le norme tecniche europee possono essere comunque di utilità per tutte le imprese.

Suva, " Protezione laterale con reti di sicurezza - Requisiti" (formato PDF, 646 kB).

Suva, " Parete di protezione da copritetto dei ponteggi per facciate", (formato PDF, 638 kB).

 Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it